



VERBALE di SINTESI CONCLUSIVA DELLA FASE DEL CONFRONTO

Il giorno 7 ottobre 2023 nei locali della Presidenza dell'I.T.I. "F. Severi", come da convocazione a mezzo posta elettronica istituzionale alla presenza della Parte pubblica e della R.S.U.; partecipa alla seduta anche la D.s.g.a. in qualità di esperta per le materie di sua competenza.

Si prende atto del fatto che in occasione delle sedute dell'11/09 u.s., del 19/09 u.s. e del 26/09 u.s. si è avviato e sviluppato il confronto, che si sostanzia in quanto qui di seguito riportato, nonché nell'allegato al presente verbale di sintesi:

- criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei [art. 22, comma 9 lettera b2) del CCNL 2016/2018]
art. 22, comma 8 del CCNL 2016/2018
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto [art. 22, comma 8 lettera b1) del CCNL 2016/2018]
- criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'Istituzione scolastica del personale docente educativo e ATA articolo 22 comma 8 lettera b2) del CCNL 2016/2018]
- criteri riguardanti le assegnazioni alle classi del personale docente
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento [articolo 22 comma 8 lettera b3) del CCNL 2016/2018]
- promozione della legalità della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn out [articolo 22 comma 8 lettera b4) del CCNL 2016/2018 articolo 22 comma 4 lett. c) del CCNL 2016/2018
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro,
- i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto
- i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. n° 165/2001 al personale Docente e A.T.A
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127 della Legge n° 107/2015,
- criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n° 146/1990
- criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale A.T.A., al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
- criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale
- criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio
- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Si dà atto che la presente informazione è propedeutica e funzionale alla contrattazione integrativa di istituto per l'a.s. 2023/2024.

Emerge a margine dell'attività di confronto quanto segue:

- 1) la mancanza di un organigramma dell'istituto
- 2) la richiesta di un secondo supporto come lavagna nelle aule oltre al Promethean, segnalazione già più volte indicata alla Dirigenza su richiesta di molti docenti dei dipartimenti tecnici e di matematica
- 3) Informazione sul piano acquisti trasparente ai direttori di laboratorio con motivazione scritta del diniego di alcuni materiali richiesti
- 4) possibilità da parte di un incaricato [ad esempio un Direttore di laboratorio e/o un coordinatore di Dipartimento et similia] di monitorare l'iter nella richiesta del materiale per i laboratori. Nel caso di sostituzioni, accorpamenti etc chiedere di volta in volta il parere del direttore di laboratorio.
- 5) Per quanto riguarda la formazione, il parere di molti docenti è che la formazione tra pari possa essere ritenuta equivalente a quella da esperto, ma per arginare un uso indiscriminato si propone di effettuare una relazione



sull'attività svolta con precisa indicazione della attività effettuata e della ricaduta didattica di tale formazione. Quindi il Dirigente si riserva, di non accettare come valida la formazione tra pari, dopo aver letto la relazione, sentita una commissione apposita del collegio docenti.

6) Permessi orario in occasione dello svolgimento di attività funzionali sono possibili per frazione oraria intera fino a un massimo di 2 ore per un monte massimo di 6 ore annuali; il recupero di uguale misura sarà restituito in attività funzionali all'insegnamento.

7) pagamento delle nomine in scrutini di classi non proprie e del ruolo di verbalizzante (argomento da riservare alla parte economica).

Si allega informativa

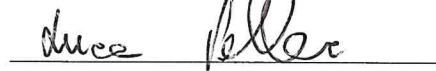
Il presente verbale è letto, redatto e sottoscritto alle ore 12.10

PARTE PUBBLICA

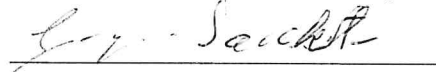
Il Dirigente scolastico reggente *pro tempore* prof. Michele Giannini

PARTE SINDACALE

prof. Luca Pollero [GILDA UNAMS]



Prof. Giorgio Sacchetto [C.G.I.L.]





Allegato 1

INFORMATIVA

Per quanto riguarda i **criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei** [art. 22, comma 9 lettera b2) del CCNL 2016/2018], per indicazione del personale cui affidare incarichi retribuiti - laddove tale personale non coincida con chi ha promosso il progetto stesso - si procede mediante avviso preventivo rivolto al personale interno con ascolto con raccolta di disponibilità corredata da *curriculum vitae* da cui trarre elementi di giudizio sulle competenze specificatamente richieste dal progetto; solo per le figure che non abbiano trovate coperture all'interno si emana un avviso pubblico.

Informativa art. 22, comma 8 del CCNL 2016/2018

Per quanto riguarda **l'articolazione dell'orario di lavoro** del personale docente, educativo e ATA, nonché i **criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto** [art. 22, comma 8 lettera b1) del CCNL 2016/2018]

- **personale docente**

- a) l'orario delle lezioni è formulato in modo che ciascun docente a tempo pieno veda articolato il proprio orario di insegnamento in 5 giorni alla settimana o, in alternativa, di non avere nessuna prima ora. Il docente può indicare o *desiderata* relativi al giorno libero oppure *desiderata* relativi all'entrata posticipata [no prima ora]. A chi fornisce *desiderata* relativi all'entrata posticipata [no prima ora], può essere assegnato un giorno libero senza possibilità di scelta del docente, se ricorrono le condizioni per poterlo assegnare, ma ciò non può essere assicurato a priori. Qualunque sia la richiesta fatta, non è garantito che sia soddisfatta perché l'orario è strettamente dipendente dalla composizione dei consigli di classe e dalle richieste espresse dagli altri colleghi. Per l'assegnazione del giorno libero verrà stilata una graduatoria che terrà conto dello storico degli anni passati.

E' possibile esprimere una preferenza sulla fascia oraria di lezione (prima o ultima parte della mattinata). La preferenza verrà segnalata al software che genera l'orario ed è solo indicativa, non vincolante; è possibile indicare altre esigenze legate alla gestione della didattica. Le richieste, che devono essere ben motivate didatticamente, saranno analizzate e in caso confermate dalla dirigenza.

- b) le ore complessive di potenziamento assegnate in organico di Istituto sono destinate:
- alla disponibilità per la sostituzione di Docenti assenti nei casi in cui non sia possibile nominare un supplente
 - alle attività rientranti nei ruoli organizzativi dell'istituto
 - al coordinamento delle attività di Educazione civica
 - nel rispetto del criterio di economicità, a progetti di ampliamento dell'offerta formativa, a progetti didattici e alle attività di compresenza secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti nell'ambito del PTOF e dei suoi aggiornamenti annuali
 - alle attività di comunicazione istituzionale
 - all'organizzazione di eventi
 - a corsi di approfondimento o di recupero individuali e/o di gruppo [sportelli]
 - la destinazione delle ore di potenziamento verrà comunicata alla RSU non appena verrà definito il quadro completo e comunque nel periodo iniziale dell'anno scolastico



• **personale ATA**

L'orario del personale ATA, come da CCNL è di 6 ore giornaliere.
 Agli amministrativi si prevede di far fare un rientro pomeridiano a settimana di 3 ore, tali ore verranno recuperate di sabato: un sabato di riposo compensativo ogni 15 giorni;
 agli assistenti tecnici si prevede di far svolgere ore eccedenti in occasione delle giornate di scuola aperta, expo scuola e in occasione di manutenzione dei laboratori quando non si può fare perché il laboratorio è occupato 34 ore su 36 o comunque non lascia ore sufficienti allo svolgimento della manutenzione richiesta; quindi quando la manutenzione non si può svolgere in orario di servizio, o per le attività necessarie per il funzionamento dell'istituto;
 ai collaboratori scolastici l'orario straordinario sarà concesso in occasione delle giornate di scuola aperta, in occasione di assenza colleghi per i quali non si è trovato il sostituto, in occasione di riunioni collegiali e/o in occasione di attività straordinarie per le quali è necessaria la presenza dei collaboratori scolastici. Subordinatamente alle esigenze contingenti di servizio, si prevede un orario ordinario su 6 giorni con possibile articolazione per alcune unità del servizio in 07 ore e 12 minuti su 5 giorni, da valutare nel caso questo possa migliorare l'organizzazione complessiva del servizio. Per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto si procede secondo criteri di volontarietà e dimostrata o nota competenza specifica nelle attività in oggetto, con precedenza nei confronti di chi risulta promotore del progetto in questione. Gli eventuali spostamenti di orario saranno comunicate al personale con un preavviso di 5 giorni [fatte salve comprovate necessità indifferibili e urgenti]

Per quanto riguarda i **criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio** all'interno dell'Istituzione scolastica del personale docente educativo e ATA articolo 22 comma 8 lettera b2) del CCNL 2016/2018]: non ci sono sedi diverse all'interno dell'istituzione scolastica, quindi il problema non si pone.

Per quanto riguarda i **criteri riguardanti le assegnazioni alle classi del personale docente**, il Dirigente scolastico organizza l'organico dell'autonomia in funzione del PTOF con particolare attenzione alla valorizzazione delle potenzialità dei docenti nei diversi ambiti di attività insegnamento sostegno organizzazione progettazione coordinamento, nonché con finalità di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse, sentite le proposte non vincolanti dei dipartimenti. Il Dirigente scolastico adotta i seguenti criteri secondo priorità non vincolanti:

- continuità didattico-educativa
- equilibrio nella presenza all'interno dei consigli di classe di docenti con contratto a tempo indeterminato e contratto a tempo determinato
- sviluppo di specifici progetti di indirizzo previsti dal PTOF
- eventuali particolari situazioni documentate
- richieste e disponibilità dei Docenti [*desiderata* non vincolanti]

Per quanto riguarda il **personale ATA**, le assegnazioni ai diversi settori, acquisito nel merito il parere della D.S.G.A. sono disposte possibilmente in accordo con il personale stesso, fatte salve le imprescindibili necessità organizzative dell'Istituto anche con riferimento agli orari di svolgimento delle attività antimeridiane e pomeridiane. In tale ambito si terranno presenti i seguenti criteri:

- valorizzazione delle risorse umane
- situazioni particolari e/o tutelate da specifiche disposizioni normative: *part-time*, beneficiari legge 104/92, ridotte capacità lavorative, etc.
- idoneità allo svolgimento delle mansioni previste
- preferenze espresse dal personale compatibilmente con le esigenze di servizio [*desiderata* non vincolanti]
- disponibilità ad assumere incarichi



Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"

35129 PADOVA - Via L. Pettinati, 46 - Distretto n. 44 - Cod. Fisc. 80012040285

Tel. 049 8658111 - Fax: 049 8658120

e-mail: pdff04000q@istruzione.it - pec: pdff04000q@pec.istruzione.it

sito internet: <http://www.itiseveripadova.edu.it>

Per quanto riguarda la scelta dei **criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento** [articolo 22 comma 8 lettera b3) del CCNL 2016/2018], fatta salva la regolare fruizione ed erogazione del servizio di istruzione istituzionalmente dovuta all'utenza, in caso di richieste concomitanti sarà data la precedenza al dipendente che nel corso dell'anno ha usufruito in misura minore di analoghi permessi. Saranno inoltre privilegiate le attività formative relative a tematiche prioritarie per l'istituzione scolastica e quelle direttamente correlate agli incarichi del personale all'interno dell'istituto.

Per quanto riguarda **la promozione della legalità della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn out** [articolo 22 comma 8 lettera b4) del CCNL 2016/2018 si sosterrà l'organizzazione dei servizi amministrativi favorendo il passaggio ad una maggiore digitalizzazione e sostenendo tale sforzo con adeguata formazione nell'ottica del miglioramento della qualità del lavoro e del benessere organizzativo generale. Per le misure preventive a tutela dell'integrità psicofisica dei lavoratori, consultato nel merito il RSPP nonché informato il RLS, ci si attiene alla normativa in essere con particolare, ma non esclusivo riferimento, a quanto prescritto dall'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Si propone la attivazione di percorsi specifici, sentiti nel merito il RSPP e il RLS, avvalendosi anche di materiali definiti e validati dal Sirvess e/o da enti preposti

Informativa articolo 22 comma 4 lett. c) del CCNL 2016/2018

c1) Per quanto riguarda **l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro**, secondo la normativa vigente si conferma l'articolato previsto dalla contrattazione di istituto in vigore. Si attuerà un piano di formazione esteso a tutte le componenti. La definizione della situazione dei corsi sulla sicurezza per ciascuno sarà comunicata ai singoli e preventivati relativi corsi, sentiti nel merito il RSPP e il RLS, nonché preso atto delle proposte formative del Sirvess, entro la prima parte dell'anno scolastico (per evitare di ridursi a fine anno e sovraccaricare il personale di ore) con il consulto del RLS, se possibile integrando anche il piano attività.

Verrà attuata informazione e formazione dei lavoratori sui rischi specifici e aggiornati i regolamenti dei laboratori sulla base dei rischi specifici.

c2) Per quanto riguarda **i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto**, si rimanda alla suddivisione generale di tali risorse fra personale ATA e personale Docente come stabilità nella contrattazione collettiva integrativa di Istituto dell'a.s. 2023/2024. Nello specifico:

- a. una volta detratti il fondo di riserva del Dirigente scolastico del 2% (che secondo lo storico ammontava a 2000€ gli anni scorsi), la quota per il DSGA, quella per i 2 Collaboratori del Dirigente scolastico, quella per la manutenzione della rete di istituto per un ATA, quella per la manutenzione e realizzazione del sito, la nuova dotazione del Fondo di Istituto, ad esclusione della assegnazione destinata alle attività di recupero di cui usufruiranno i docenti che svolgeranno tale attività, sarà ripartita in proporzione alle unità di personale ATA e alle unità di personale Docente per le corrispondenti categorie di personale;
- b. le risorse assegnate per le ore eccedenti di Scienze motorie saranno attribuite in base a rendicontazione delle ore effettivamente svolte ed eventualmente ridotte in proporzione; eventuali eccedenze saranno riconsiderate nell'anno successivo senza vincolo di destinazione;
- c. le risorse per le Funzioni strumentali saranno ripartite secondo quanto si delibererà in sede di contrattazione;
- d. le risorse per i progetti, di cui all'art. 2, comma 2 del C.C.N.L. del 7/08/2014 saranno ripartite secondo quanto si deciderà in contrattazione con la possibilità di individuare delle priorità nel caso le risorse economiche non siano sufficienti e/o no si possa imputare la spesa al Programma annuale.



e. le risorse destinate alle ore eccedenti saranno attribuite per le ore effettivamente svolte per la sostituzione dei Docenti assenti; eventuali eccedenze saranno riconsiderate nell'anno successivo senza vincolo di destinazione

me
PL
c3) per quanto riguarda **i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori**, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. n° 165/2001 al personale Docente e A.T.A., inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale: per i progetti nazionali e comunitari il personale da retribuire sarà individuato con bando e presentazione del *curriculum*; negli altri casi, in base a disponibilità e competenze

c4) Per quanto riguarda **i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127 della Legge n° 107/2015**, si rimanda alla contrattazione integrativa di Istituto e alla normativa vigente in materia

c5) Per quanto riguarda i **criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali**, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n° 146/1990, si rimanda all'articolato disposto dalla vigente contrattazione di Istituto

c6) Per quanto riguarda i **criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale A.T.A.**, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, fatta salva la possibilità di garantire il regolare svolgimento delle attività per gli studenti, su domanda dell'interessato, in relazione alle esigenze familiari, sarà autorizzata una flessibilità oraria di massimo 30 minuti, eventualmente a turno, con recupero

c7) Per quanto riguarda i **criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale** nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale della formazione, eventuali dotazioni economiche, finalizzate a questo scopo saranno ripartite in relazione al numero dei casi attivati e delle priorità formative individuate dal P.T.O.F.

Ang. Sant'Alf.
c8) Per quanto riguarda i **criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**, al fine di una maggiore conciliazione fra vita lavorativa e vita familiare [cosiddetto diritto alla disconnessione], per le comunicazioni al personale sono abitualmente utilizzati il registro elettronico, la sezione bacheca e la posta elettronica istituzionale, fatte salve eventuali situazioni di indifferibile urgenza, il personale si impegna a controllare la presenza di eventuali comunicazioni una volta al giorno per la bacheca e una volta ogni 2 giorni per la *mail* istituzionale, senza vincoli orari, né per il personale, né per il D.s né per la D.s.g.a, escluse le ferie e i periodi di malattia; al rientro da tali periodi il personale è tenuto ad aggiornarsi immediatamente sulle comunicazioni inviate. L'eventuale introduzione di altre modalità comunicative, che prevedano l'utilizzo di moderne tecnologie ci si conformerà al rispetto di tale indicazione.

c9) Per quanto riguarda i **riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica**, il personale amministrativo potrà essere sottoposto a visita biennale da parte del medico competente. In caso di necessità sarà realizzato un corso di formazione sull'uso degli strumenti informatici per il personale.

Si dà atto che la presente informazione è propedeutica e funzionale alla contrattazione integrativa di istituto per l'a.s. 2023/2024.